CLUB ALPINO ITALIANO

Gruppo Fossombrone **FOSSOMBRONE** IN CAMMINO 2018 **Passeggiate** della salute Maggio: 30



Giornale fondato da Franco Spallotta — Ed. Qui Fossombrone — Aut. Trib. Urbino n. 159 del 21/10/1991 — Direttore - Stampa Tipografia Metauro — tel. 3395095785 — email almenestrello@tin.it Responsabile Roberto Giungi -

Gira il mondo il film su Giuseppe Ottaviani

ANCONA Domenica scorsa é stata una giornata memorabile al palaindoor di Ancona per il pluridecorato campione di atletica

Giuseppe Ottaviani che dall'alto dei suoi 102 anni è stato festeggiato da amici, colleghi e concorrenti. In suo onore si sono cimentati in gare per rimarcare l'evento speciale. «Il momento più toccante e commovente in assoluto - racconta Paolo, il figlio di Peppe – è stata la presentazione del corto realizzato dal giovane regista bolognese **Domenico** Parrino e prodotto **da Matteo Spallotta**. Due amici dello

stesso corso di studio al Dams» Spallotta peraltro è di Fossombrone ed

è ha svolto un ruolo logistico di fondamentale importanza. «Abbiamo cominciato il nostro lavoro - racconta - quando Peppe aveva 99 anni.

Siamo stati a casa sua più volte, lo abbiamo intervista e condiviso con lui diversi

biano cercato di trasmettere la filosofia di vita che lo anima e il suo rapporto con il figlio Paolo che lo



accompagna in ogni angolo d'Europa in tutte le manifestazioni. Il nostro lavoro è stato improntato anche su questo, il rapporto tra padre e figlio in una chiave

è già stato presentato in vari concorsi a Bologna, in America, a Roma e venerdì prossimo saremo a Buda-

pest su invito ufficiale delle autorità sportive locali perché è lì che Peppe ai campionati mondiali indoor, nel 2014, è diventato con 10 ori il l'atleta master con più medaglie d'oro conquistate in un'unica manifestazione internazionale, migliorando tre record europei: nel salto in alto 82 cm, nel salto in lungo 1,83 m e nei 200 m 1'56"32 oltre al record mondiale nel salto triplo con 4,44 m». Paolo ha ricordato davanti alle tante persone convenute, presente anche Fabio Sturani presidente del Coni Marche, che «tutto nacque per un cordiale invito dei fratelli Costantini anche loro campioni

indoor di grido. Mio padre aveva allora 75 anni e li seguiva per fotografarli. Gli dessero di smettere di usare la macchina fotografica e di scendere in pista. Quello che io definisco

amichevolmente sfottò è arrivato a tanto. Adesso si tratta di trovare i necessari finanziamenti per promuovere il film si mio padre visto che è stata realizzato grazie all'autofinanziamenti degli stessi autori». Sabato era stata grande la partecipazione con oltre 250 atleti provenienti da ogni parte d'Italia alla podistica di Sant'Ippolito in onore di Peppe. La sera la piazza del paese stracolma per la cena all'aperto per i 102 anni del supercampione.

L'Amministrazione Comunale di Montefelcino invita alla rievocazione storica della Battaglia del Metauro (207 a.C.)

Domenica 27 maggio alle ore 17,30 Ponte degli Alberi Sterpeti

(ingresso libero)

di lettura tutta speciale





CASALINGHI ELETTRONICA ARTICOLI DA REGALI **ABBIGLIAMENTO** UOMO, DONNA **INTIMO CALZATURE BIANCHERIA** FERRAMENTA **ALIMENTI PER ANIMALI**







L'organico carente non intacca l'impegno dei poliziotti

FOSSOMBRONE Attività operative ordinarie e straordinarie traduzioni in sicurezza, l'istituto della prevenzione della radicalizzazione religiosa, la banca data dei

Dna dei reclusi. Sono molteplici le funzioni che vengono svolte all'interno di un istituto di pena. Spesso con una carenza di personale che si attesta sul 30 per cento. La festa del Corpo di polizia penitenziaria, l'anno successivo alla celebrazione del bicentenario, si è svolta nel carcere di Fossombrone «alla presenza delle massime autorità militari, civili e religiose della provincia - sottolinea il commissario Marta Bianco comandante del Corpo - e ha visto anche una partecipazione massiccia di ex agenti di custodia in quiescenza.

L'occasione è stata propizia per sottolineare il grande impegno dei poliziotti stante una realtà difficile a cominciare proprio dalla carenza d'organico». Al potenziamento delle misure di sicurezza e dei controlli, va affiancata una politica di integrazione che passa anche attraverso la piena e libera espressione della propria religiosità.

Il ministro della Giustizia, Andrea Orlando a febbraio ha parlato dell'impegno «a far sì che il rispetto dei diritti dei detenuti



di religione islamica sia anche strumento per contrastare il proselitismo di chi ci vede come nemici dell'islam». A oggi, però, lo Stato italiano non ha alcuna

polizia penitenziaria l'onorificenza della cittadinanza perché "ha assicurato con costante dedizione. sacrificio invariabile e significativo valore, l'ordine e la sicurezza

intesa con nessuna istituzione musulmana italiana. Il dialogo con il ministero si è aperto da due anni, l'obiettivo é raggiungere un accordo specifico per le carceri, per semplificare la nomina degli imam autorizzati a entrare. Il 28 dicembre 2017 ha avuto inizio l'inserimento dei profili del Dna dei detenuti ricavati in Banca dati nazionale Dna. Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha reso noto che l'Ente Italiano di Accreditamento Accredia ha dichiarato che il Laboratorio Centrale per la Banca dati nazionale del Dna è conforme ai requisiti della norma quale laboratorio di prova. La dottoressa Bianco sottolinea che «il Comune di Fossombrone nel 2015 ha concesso alla

del carcere cittadino nel corso di una storia centenaria, che solidamente resiste, accompagnando con la sua imponente e silenziosa presenza la vita dei cittadini forsempronesi

Dal 1977, l'anno più buio del decennio di piombo, per volontà del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, vide assurgere quello di Fossombrone a penitenziario di massima sicurezza destinato ad ospitare i capi delle organizzazioni criminali comuni e terroristiche. Da sempre, allora come oggi, gli appartenenti alla polizia penitenziaria svolgono i compiti istituzionali previsti dalla legge assicurando l'esecuzione delle misure privative della libertà personale, garantendo l'ordine

all'interno dell'istituto e tutelandone la sicurezza" a conferma della perfetta simbiosi che esiste con la cittadina da sempre, come sottolinea il sindaco Gabriele Bonci:

> «si tratta di una realtà che ha la sua valenza anche in termini di economia e di occupazione. Sono ormai lontani i tempi in cui si guardava al carcere come realtà per certi versi se non pericolosa, comunque sospetta. Un'istituzione che ha retto bene agli anni di piombo».

Da carcere riservato a minorati fisici, allora c'era oltre le mura anche un centro clinico, a istituto a massima sicurezza per brigatisti e non solo. Oggi i reclusi sono 170, i poliziotti 130 con una notevole carenza di organico, come sottolinea il sindacato della polizia penitenziaria Sappe. Metà dei detenuti è ad alta sicurezza, istituto che nelle Marche è attivo solo a Fossombrone e a Montacuto di

Ancona. I problemi da risolvere, sul tappeto sono tanti oltre a quelli dell'organico del personale. Necessitano lavori importanti, fermi da quattro, per un investimento complessivo di 5 milioni di euro, già stanziati senza che siano stati avviati i lavori per rendere il carcere, ormai vecchio, più a misura d'uomo al suo interno. Troppe celle sono insalubri, osserva ancora il Sappe, così come i locali in cui vivono gli agenti di polizia penitenziaria. La situazione che emerge non è delle migliori. Ristrutturare l'istituto di pena, data la sua importanza strategica nazionale e rilevanza economica per il territorio, è quello che tutti aspettano con apprensione.





Centro di PESARO - Via N.Bixio, 26 Tel. 0721-35329 Recapiti di assistenza provincia di Pesaro

URBINO -(Studio Audiofon) -Via G. Mazzini, 52 Tel. 0721-35329 FANO-OTTICA SARTORI - P.zza Costanzi, 22 Tel.. 0721-805233 FOSSOMBRONE-OTTICA FILERI - Via G.Oberdan, 2 Tel. 0721 741416 MACERATA FELTRIA-c/o TERME Via G.Antimi, 18 Tel. 0541-784178 MAROTTA-EXTRA OTTICA Via Litoranea, 43 Tel. 0721-967319 MONDAVIO-OTTICA SARTORI Via S.Francesco, 83 Tel. 0721-977201 GABICCE M.-OTTICA PRIMAVERA Via C.Battisti, 111 Tel. 0541-954811 CARPEGNA-OTTICA DEL CONCA Via Amaducci, 6/B Tel. 0722-77409 LUCREZIA-OTTICA SARTORI Via Flaminia, 229 Tel. 0721-899766

VENDESI: MACELLERIA, SALUMERIA, ROSTICCERIA

con prodotti di eccellenza, carni bovine I.G.P. e carni suine locali, salumi della Filiera "ioNino", **sita a Mondavio**, da 40 anni nel settore, con consolidata clientela, valuta la cessione d'azienza solo ad interessati a continuare la filosofia di estrema qualità ed ottimo servizio

Tel. 3386933317 - 072197383

CITTADINI NO REMS



FOSSOMBRONE II messaggio dei Cittadini NoRems parla chiaro: «Una Rems abusiva costruita in violazione del PRG comunale e della disciplina paesaggistica nazionale, in pieno centro abitato + 20 condannati incapaci di $intendere\ e\ di\ volere=un$ rischio enorme per tutti i cittadini di Fossombrone. Gli ospiti della Rems sono persone socialmente pericolose che hanno commesso crimini e poi sono state dichiarate incapaci di intendere e di volere. Godono di permessi di uscita (in gruppo, con familiari o da soli) volti al loro recupero/ reinserimento sociale e sono già stati protagonisti di numerosi allontanamenti/fughe dalle Rems, dove - ricordiamolo - non

ci sono guardie carcerarie, carabinieri o poliziotti ma solamente infermieri e medici. Il gruppo Cittadini NoRems ha già superato le 150 adesioni e chi vuole può unirsi per far capire all'Asur e alla Regione Marche che Fossombrone, Amministrazione comunale compresa, la Rems non la vuole ed è determinata ad andare avanti in tutte le sedi opportune per impedirne l'apertura». Servono chiarezza e determinazione per arrivare ad una ruspoosta chiara e definitiva.

Non è ammissibile che su più fronti si faccia finta di non sapere. La tattica é ormai vecchia: snobbare chi contesta per validi motivi fino a che non si sia stremato da solo!!

Co.Ha.La cooperativa benemerita

TERRE ROVERESCHE La cooperativa sociale Co.Ha.La ha festeggiato il 25mo anno di vita. Nel corso dell'assemblea il presidente Pierluigi Patregnani ha sottolineato: «Ci dobbiamo chiedere se abbiamo incarnato il nostro sogno e come proseguire». In verità si tratta di una realtà che ha segnato un evento eccezionale e in anteprima a favore di persone in difficoltà o in stato di disabilità. «Attualmente la nostra cooperativa conta 19 persone. 12 impegnate in piccoli lavori e 7 con borse lavoro. La nostra iniziativa, nata a Orciano di Pesaro,

ha sempre aperto le porte a tutti quanti avevano bisogno anche dai Comuni vicini che oggi hanno dato vita a Terre Roveresche. Devo dire che tutte le amministrazioni che si sono succedute hanno prestato la massima collaborazione. In cantiere cè ora la cooperativa di comunità preannunciata dal sindaco Sebastianelli. Un progetto



sul quale stiamo lavorando». La cooperativa ha mosso i primi passi in parrocchia e in sintonia con le Acli di Orciano. «Eravamo allora un gruppo di persone con tutte le migliori intenzioni. Siamo ancora qui, compreso il vice presidente Samuele Deias, a portare avanti il nostro impegno alla ricerca di nuova linfa e forze giovani per guardare avanti». Un grazie di cuore Deias lo ha rivolto ai soci, agli amici, al sindaco ed a tutti i partecipanti all'assemblea «per il sostegno e l'incoraggiamento».

Non si è presentato nessun altro candidato per il consiglio di amministrazione è stato riconfermato nelle persone di Pierluigi Patregnani, Samuele Deias e Giovanni Vegliò. «Importanti le sfide che ci attendono restando ancorati ai nostri principi ispiratori: risanamento economico, assunzione di una figura di cooperatore sociale con competenze manageriali, costruzione della cooperativa di comunità in sinergia con l'amministrazione comunale, ricambio generazionale del CDA, nuova sede e magazzino ricovero automezzi».

Chi volesse può destinare il 5 per mille con la dichiarazione dei redditi. Codice fiscale 01256200419. Grazie. Impegno, riservatezza, profondo senso di solidarietà. Una cooperativa che merita una stima profonda.









Medico di base categoria a rischio

Ci siamo davvero assuefatti al volere regionale che di fatto ha ridotto pesantemente e orizzontalmente i servizi sanitari (intesi come prescrizione di farmaci, indagini diagnostiche e degenze) soprattutto agli ultra ottantenni senza nemmeno considerarli caso per caso? Siamo davvero disposti a subire il vederci ridotto il diritto di cure indispensabili con la consapevolezza che parte di quanto si risparmia vada a rigonfiare ulteriormente il portafogli di dirigenti sanitari premiati per aver contenuto la spesa sanitaria? Senza verificare oltretutto in quale modo ci siano riusciti?Questo è quanto è emerso dalle mie continue indagini sui medici di famiglia suffragato anche dall'analisi fatta dal Dr Paolo Battistini presidente dell'ordine dei medici della provincia di Pesaro martedì scorso nell'incontro sulla sanità svoltosi a Fossombrone. Il vocabolo più usato dai medici di famiglia in merito al loro rapporto con i dirigenti è vessazione.

La guerra psicologica messa in atto nei loro confronti allo scopo di ridurre le prescrizioni con multe per inappropriatezza che non possono nemmeno contestare visto che non vengono messi nemmeno al corrente dell'infrazione e se le trovano inconsapevolmente decurtate dallo stipendio la dice lunga sulla validità delle argomentazioni che avvalorano queste disposizioni.

medici di famiglia e anche ospedalieri in definitiva esautorati e frustrati per vedere ridotta ai minimi termini la loro autonomia e professionalità visto che viene loro imposto il " modus operandi" che non segue la loro esperienza e conoscenza del paziente ma una freddo e spesso improduttivo risparmio immediato.

Ouesto è uno dei motivi che aggrava di fatto il ricambio generazionale dei medici di famiglia, gli altri sono il tirocinio triennale poco remunerato e il tempo non quantificabile che passa prima di avere una solida convenzione. Categoria a rischio quindi quella del medico di base consigliere e talvolta confessore, stampella indispensabile per tanti anziani che solo in quell'ambulatorio trovano conforto e rinnovano la speranza.

ridurne il numero, riempirli di burocrazia con note indecifrabili e ridurre la loro capacità prescdittiva vessandoli oltre misura non puo' non minare il rapporto confidenziale col paziente che costituisce

L'essenza del suo lavoro e della sua missione. confidiamo che quanto prima tutto il sistema venga visto sotto nuova luce e si prendano seri provvedimenti altrimenti lo sfascio sanitario già in atto toccherà presto il fondo.

Saverio Bossi



RICCHI PREMI ALLA LOTTERIA PER LA SCUOLA

MONTEFELCINO Lo slogan a Montefelcino non ha bisogno di spiegazioni. «Aiutiamo le nostre scuole, acquisteremo materiale didattico necessario ai tre plessi» sottolineano i promotori dell'iniziativa. *La gara di solidarietà è cominciata*. Per acquistare i biglietti della lotteria con ricchi premi «basta rivolgersi agli insegnanti o ai rappresentanti di classe». Obiettivo: «per la scuola dell'infanzia tappetone, spalliera e giocattoli. Per la primaria: abachi, calendari didattici per la prima classe e libri. Per la secondaria: proiettore, ritti salto in alto e cuscinone».

Un biglietto costa 2 euro, 3 biglietti 5 euro. L'estrazione è stata fissata per sabato 9 giugno alle 17 in piazza don Sturzo. L'intero paese è mobilitato: patrocinio dell'Istituto comprensivo, con l'appoggio del dirigente scolastico, degli insegnanti, del Comune e con la collaborazione di tutti i rappresentanti di classe e dei genitori. Hanno contribuito alla vendita e con un contributo economico: Proloco, Avis, associazione Meravill, Banda musicale cittadina, Mufloni, Team RCM, GS Sterpeti, Metauro Nostro, Parrocchia SS. Pietro e Paolo più altre associazioni locali che si sono impegnate per la sola vendita.

Sono 31 i premi in palio con il contributo di attività di Montefelcino, Fossombrone e Tavernelle. Per il deposito delle somme ricavate è stato aperto un libretto di risparmio intestato ai rappresentanti d'istituto.

CONSIGLIO DEI CITTADINI DELLE TERRE ROVERESCHE

TERRE ROVERESCHE Andrea Mei, attento e sempre puntuale amministratore della pagina facebook Consiglio dei cittadini delle Terre Roveresche sottoscrive una riflessione personale del tipo «sarebbe buona cosa non far pagare l'illuminazione per i defunti dopo che gli stessi hanno concluso una vita di sacrifici» senza che questa osservazione debba coinvolgere l'amministrazione comunale in carica.

***Magari la soluzione potrebbe anche esserci, osserva **Tino Spasaro**, dal momento che sono i pannelli solari ad alimentare il sistema di illuminazione.

**Cè chi posta una serie di foto che lasciano allibiti. Si tratta di grossi sacchi di rifiuti abbandonati qua e là come non fossero di nessuno. Per giunta, con giorni di anticipo rispetto al calendario della raccolta programmata. Una pagina ricca di informazioni utili al dibattito e al confronto im modo diretto e istantaneo come deve essere l'informazione moderna.







Per ricevere Il Menestrello

per posta elettronica inoltrare richiesta almenestrello@tin.it

Il Menestrello

Tel.Pubblicità 337.645768 342.9343829

<<La vera storia della Fornace di Orciano>>

TERRE ROVERESCHE E' un capitolo importante la vicenda dello stabilimento di laterizi alla Fornace del Municipio di Orciano nel Comune di Terre Roveresche. «L'interesse per la Fornace risale al 2012 quando con una variante al piano regolatore venne individuata l'area in questione come ideale per lo sviluppo abitativo di Orciano perché riempiva uno spazio ampio ma dismesso e collegava in modo naturale e senza necessità di infrastrutture particolari il capoluogo con la Fornace», racconta l'ex sindaco Stefano Bacchiocchi. «La variante mise a disposizione della proprietà privata 36 mila dei 60 mila a disposizione per realizzare abitazioni e servizi pubblici. La proprietà doveva però, prima di iniziare le costruzioni demolire tutto il vecchio corpo di fabbrica; cedere al Comune l'area necessaria alla realizzazione del marciapiede che collegasse, effettuare la bonifica e la messa in sicurezza della cava di monte Palazzino realizzando un ponteggio a terrazzamento e

piantumazione arborea». Il primo passo di questo processo «è iniziato nel marzo 2016 quando, su presentazione di un piano di demolizione, la ditta è stata autorizzata ad iniziarla partendo dal corpo di fabbrica. A marzo 2016 la ditta iniziò la demolizione che poi sospese, riprese e sospese di nuovo. L'autorizzazione rilasciata dal comune nel 2016 ha una validità di 3 anni e scadrà a marzo del prossimo anno. La ditta quindi, e di questo non ho mai avuto dubbi, porterà a termine l'intervento nei termini dell'autorizzazione già rilasciata». Sempre nel 2016 «la giunta comunale aveva espresso parere favorevole sull'idea progettuale di riconversione dell'area in quanto con un piano di edilizia sostenibile che ben si sposava con l'ambiente circostante restituiva alla natura ciò che l'uomo aveva per un certo periodo sottratto alla natura

stessa». Il piano di recupero è sicuramente ambizioso «ed ha lasciato perplessi molti ascoltatori nell'assemblea pubblica che avevo convocato sull'argomento più di un anni fa ma l'architetto Lazzari che gode di esperienza e fama internazionale mi aveva molto convinto. Si tratta di uno stile abitativo diverso dagli standard tradizionali, con costi contenuti ed uso di bioarchitettura. Ho sempre creduto e lottato e continuo ancora a credere che la Fornace che ha rappresentato in passato ricchezza e lavoro per molti orcianesi tornerà nuovamente a rappresentare benessere e ricchezza per Terre Roveresche».

Centri Sportivi da non dimenticare

FOSSOMBRONE I CENTRI SPORTIVI Sono il modo migliore di far praticare ai bambini tutte le attività sportive, imparando le regole e giocando all'aria aperta. Educazione alla polisportività: calcio, nuoto, pallacanestro, pallavolo, tennis, bocce, pallamano, atletica, softball, ultimate frisbee, bowling, pallapugno, giochi vari, balli di gruppo, lotta grecoromana, parco avventura e trekking. Da lunedì 11 giugno, per tre settimane fino al 29 dello stesso mese, i Centri Sportivi funzioneranno a Fossombrone per i bambini tra i 6 e i 13 anni. Istruttori tutti laureati in scienze motorie e specailizzati nelle varie discipline. Le iscrizioni devono avvenire entro venerdì 8 giugno. Informazioni e moduli si tROvano nella Palestra Piscina "Marchionni-Lorenzini" a Fossombrone. Ogni bambino riceverà in omaggio lo zainetto e la maglietta dei Centri Sportivi 2018.

Mega Auto 2 srl

Concessionaria Ufficiale DR

Autosalone multimarche

via Fragheto, 1/3 61032 Fano (PU)

tel. 0721 829151 cell. 329 0663684

email: marco.sartini@megaautosrl.it

AUTO NUOVE
AUTO USATE
FINANZIAMENTI
NOLEGGIO L.T.
ASSISTENZA
OFFICINA

SERVIZIO PNEUMATICI















FOSSOMBRONE Il centro storico ringrazia

Un'altra edizione del Trionfo del Carnevale si è conclusa e vorrei ringraziare sentitamente tutti i nostri concittadini che hanno aiutato, partecipato e messo a disposizione locali, giardini, piazze e negozi per la perfetta riuscita di questo evento che, anno dopo anno, diventa sempre più sentito e amato non solo dai forsempronesi ma anche dai turisti che vi prendono parte come spettatori.

Ringrazio in particolare i residenti delle vie dove si è svolta la festa e delle zone limitrofe, per aver sopportato qualche fastidio in queste settimane di preparazione. Noi del centro siamo ospitali e accoglienti

e lo abbiamo dimostrato ancora una volta. Il centro storico di Fossombrone è una perla di rara bellezza e siamo fortunati a poterci vivere o lavorare ogni giorno, così come siamo orgogliosi di indossarne i colori all'interno di questa partecipata manifestazione.

Grazie dal cuore a tutti i quartieri di Fossombrone e Montefelcino che hanno colorato e animato le nostre vie, alla Pro Loco Forum Sempronii, al Comune di Fossombrone e ai tantissimi volontari di ogni associazione che ci hanno permesso di vivere tre giorni di festa e allegria.

Martina Donnini Presidente "Ass.Quartiere Centro Storico Fossombrone"

Vasto assortimento di articoli per merceria (cotone, lana, filati pregiati ecc...) e in più... Mobili nuovi, usati e antichi, letti, materassi e vari articoli d'arredamento via Alessandro Volta 6b , 61044 CAGLI (PU) Tel. 338 3736706 - 345 0765513 solofortisrl@legalmail.it



Sequela Piscina-Bocciodromo La minoranza diffida il sindaco

Nel Consiglio Comunale di Fossombrone del 18 aprile volto all'approvazione del bilancio preventivo per il 2018, sono stati stanziati 20.000 euro per l'acquisto della palestra piscina di proprietà della Provincia.

Come Unione per Fossombrone abbiamo più volte sconsigliato tale acquisto perché con esso, a nostro avviso, non si risolverebbe il problema che ha causato l'interruzione dei lavori di ristrutturazione del bocciodromo comunale, anzi provocherebbe pure un danno di notevoli proporzioni per l'intera comunità forsempronese. I lavori nel bocciodromo sono fermi da oltre un anno nonostante che nel Consiglio Comunale del 10 agosto 2017 suggerimmo il modo di procedere, sconsigliato poi più volte alcune strade che L'Amministrazione voleva ed ha poi intrapreso e che non hanno portato a nulla come era prevedibile.

Ribadimmo la nostra disponibilità a spiegare bene la soluzione al problema poiché volevamo e vorremmo vedere finiti i lavori, ma nonostante questo il Sindaco Bonci non ha mai convocato né l'apposita Commissione Consiliare né il famoso tavolo tecnico come promesso da alcuni Assessori, Della Felice e Marcuccini, in una pubblica assemblea dei soci; il problema non è stato quindi risolto in brevissimo come promesso già dall'agosto 2017.

Le conseguenze di tale comportamento sono sotto gli occhi di tutti: i lavori restano sospesi; è pervenuta una richiesta danni di 250.000 Euro da parte dei gestori del bar del bocciodromo che hanno ancora un contratto in essere; il protrarsi del ritardo della soluzione potrebbe anche far aumentare il debito con la ditta appaltatrice che ha unimpalcatura installata.

L'acquisto del complesso palestra-piscina si muove nella stessa direzione delle prece-

stessa direzione delle precedenti soluzioni caparbiamente adottate dalla Giunta grillina e non porterà a risolvere il fermo lavori, oltre che non sarebbe giustificato in alcun modo. Per tutte queste motivazioni nell'ultimo Consiglio abbiamo diffidato il Sindaco nel procedere all'acquisto senza che tale argomento non venga portato in discussione e votazione al Consiglio Comunale. Inoltre consideriamo il debito, che si è generato e che si sta generando, non debba poi gravare sulle casse comunali e cui cittadini forsempronesi poiché è imputabile solo all'imperizia, all'operato e al ritardo amministrativo della Giunta Bonci.

Elisa Cipriani

***TERRE ROVERESCHE Il Comune di Terre Roveresche deve riscuotere 383 mila 500 euro per la gestione post mortem della discarica, situata nel Municipio di Barchi, dai Comuni comproprietari. La ripartizione del costo annuo complessivo è il seguente: Fossombrone 113 mila 772 euro; Isola del Piano 7 mila 398; Mondavio 45 mila 768: Montefelcino 24 mila 163; Montemaggiore al Metauro (Colli al Metauro) 23 mila 887; Saltara (Colli al Metauro) 69 mila 656; Sant'Ippolito 17 mila 355; Serrungarina (Colli al Metauro) 25 mila 462; Terre Roveresche 56 mila 79 euro. Nella ripartizione è esclusa dal computo del Comune di Terre Roveresche la quota dell'ex Comune di Barchi come previsto dal regolamento della gestione della discarica comprensoriale

Prevenzione gioco d'azzardo

Il Presidente del Comitato dei Sindaci Gabriele Bonci informa che tutti i mercoledì dalle 15 alle 17 presso la sede dell'Ambito Territoriale Sociale n. 7 a Fossombrone in Piazza Dante, 25 è attivo un servizio dedicato alla prevenzione e al trattamento del gioco d'azzardo patologico (Gap). Trattasi di un progetto finanziato dalla Regione Marche e gestito da I.R.S. L'Aurora Società Cooperativa Sociale, capofila e Labirinto Cooperativa Sociale, Crescere Cooperativa Sociale, ATS partners.

È uno sportello di ascolto , gratuito, aperto a tutti con Lucia Giovagnoli psicologa e psicoterapeuta per il contrasto, la prevenzione e la promozione della salute. Lo sportello informativo è un punto di ascolto che orienta i cittadini e offre consulenza di tipo economico/finanziario, legale e di cura. L'Info Point, è finalizzato ad incidere sul tessuto sociale e culturale della comunità, modificando l'approccio verso comportamenti di gioco problematici e l'utilizzo non adeguato di nuove tecnologie e social network. Per appuntamento telefonare al numero 335.6062636 il mercoledì dalle 8 alle 17 oppure inviare una mail all'indirizzo infopoint2@loginzone.it

Circolo Polivalente, la contestazione

FOSSOMBRONE LA LETTERA «Si dice che se il Circolo polivalente verrà riaperto lo sarà senza bar per evitare la frequentazione di gentaglia e il formarsi di nuovi gruppi considerati. In 6 mesi che il Circolo è chiuso, e se riaprirà senza bar, questa gentaglia, come si dice, ha lasciato il Comune o lo lascerà? Ha frequentato o frequenterà altri locali del posto, o si sono dileguati?? Altrimenti presto bisognerà chiuderne altri.... Ma che diamine!!! Bastasse togliere 2 metri di bancone da un Circolo polivalente per eliminare la zizzania e i tipi loschi da un Comune saremmo tutti a cavallo e tutti fenomeni. Non si cosa ci sia sotto, o forse si, ma

a noi ex soci....c'è pare "na strunzata".....come diceva uno. Cmq chi vivrà vedrà ma intanto a rimetterci sono sempre gli anziani. Mediate gente, meditate!!>>.

MELANZANE MARINATE 2 melanzane lunghe, 2 spicchi di aglio, un cucchiaio di origano, un cucchiaio di peperoncino piccante, aceto sale e olio

Lavate le melanzane e tagliarle a fette non troppo spesse appoggiarle su un piatto con un pochino di sale e sotto un peso per circa 15 minuti per far perdere l'acqua, nel frattempo fate scaldare una piastra passatevi le fette di melanzane, disponetele su un piatto capiente senza sovrapporle, coprite con la marinata che avrete ottenuto mescolando l'olio, l'aceto, l'aglio tritato e il peperoncino un pizzico di sale, una spolverata di origano fate riposare in frigo almeno 12 ore prima di gustarle.

Vi aspettiamo in an ambiente completamente rinnovato





Colazioni, aperitivi, torte per ogni occasione, dolci da forno e pasticceria!

Corso Garibaldi, 62 - Fossombrone Tel. 0721.714802

Car Service

VENDITA E ASSISTENZA AUTO

SALONE OFFICINA PLURIMARCHE - NUOVO - USATO - KM 0 TAGLIANDI AUTO IN GARANZIA - SERVIZIO GOMME NOLEGGIO PULMINI 9 POSTI E FURGONI MERCI

via Enrico Mattei, 125 - 61034 Fossombrone (PU) Tel. e Fax 0721.716576 - Cell. 347.1601097 (Davide)

www.carservicesrl.com

IL MENESTRELLO LO TROVI QUI: FOSSOMBRONE, Edicola Piazza Dante, Edicola Viale Oberdan, Bar Ghilardino, Latteria da Francesco, Tabaccheria Roberto Panunzi, Tabaccheria del Corso. ISOLA DEL PIANO, negozio Sigma. MONTEFELCINO, Edicola Via Borgo da Roberta, Edicola Ponte degli Alberi. SANT' IPPOLITO, Edicola Bar Only Snack Via Raffaello. COLLI AL METAURO, Coal Via dei Pioppi Tavernelle, Edicola Merlino Calcinelli, Via Flaminia 210, Edicola Cantarini Riccardo Calcinelli, Edicola Smoke Net, Villanova, Via Ponte Metauro 38.

TERRE ROVERESCHE: Edicola al 104 Orciano, Corso Matteotti, Bar Menphis Barchi, Corso Umberto I, Edicole di San Giorgio di Pesaro e Piagge. **FANO**: Edicola Tabacchi via Einaudi centro commerciale Fanocenter. **LUCREZIA**: Edicola Scarabocchio, Via Circonvallazione Kennedy, 94

Prestito riservato agli studenti universitari soci e figli di soci della banca Rimborso del prestito al termine degli studi!

- IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE 25.000€
- TASSO FISSO IRS 10Y + 0,50%
- ZERO SPESE DI ISTRUTTORIA
- DURATA COMPLESSIVA
 MIN 3 ANNI MAX 15 ANNI
- DURATA PREAMMORTAMENTO PARI AL CICLO DI STUDI



Metauro



I MOTI CARBONARI DEL 1831 E LA BANDA MUSICALE DI FOSSOMBRONE

Le notizie più antiche riguardanti la banda musicale di Fossombrone risalivano al 1838 allorché venne inaugurata la prima filanda a vapore della città, già famosa per la sua attività nel settore della filatura della seta.

Massimiliano, duca di Leuchtemberg, figlio di Eugenio Beauharnais, di cui aveva ereditato il ricco appannaggio, fece costruire di fianco all'ex- palazzo dei Barnabiti, lungo l'attuale Via Torricelli, un vasto edificio, che fu appunto inaugurato alla sua presenza il primo maggio. In tale occasione la banda cittadina diede un saggio della sua bravura.

Frugando fra i tanti manoscritti della Biblioteca "Passionei" di Fossombrone abbiamo trovato una breve, ma interessante documentazione che riguarda i moti carbonari del 1831 e l'instaurazione in città di un governo rivoluzionario durato dal giorno 8 febbraio fino al 27 marzo. Fra le altre iniziative prese in quel periodo ci fu anche un concerto eseguito dalla banda cittadina. Il manoscritto cita l'episodio con queste brevi parole. "Alla Banda Civica che avea, invitata, festeggiato la rivoluzione, fu per qualche tempo vietato di suonare in chiesa."

Da questa sintetica frase appuriamo dunque che la banda musicale era stata fondata in data ben precedente al 1831 e che era per certo ben organizzata e ben affiatata tanto che, oltre alle normali esecuzioni in pubblico, in occasione di particolari solennità religiose veniva chiamata ad esibirsi anche in chiesa, sicuramente

nella spaziosa cattedrale, dotata anche di un grande organo. Certamente è curiosa la "punizione" adotta non contro i singoli suonatori, ma contro la banda intesa come un collettivo. La banda musicale era presente in ogni momento importante della vita pubblica, civile e religiosa. Alle scarne notizie finora note possiamo aggiungerne ancora una, anche se posteriore di un quindicennio. L'occasione fu quella della posa della prima pietra del nuovo carcere di Fossombrone, costruito "nel terreno posto in fondo della Porta dei Mulini", cioè l'attuale Via Torricelli. Tale opera pubblica rappresentava un'occasione non indifferente di lavoro per i disoccupati. L'11 marzo 1856 alle ore 12 un lungo corteo si mosse dal palazzo comunale per recarsi

nel luogo prescelto. Dentro otto carrozze sedevano le autorità civili e religiose, precedute però 'da un picchetto di Carabinieri. dalla Banda, e quindi da quattro paggi vestiti delle livree del Comune." Subito dietro di loro si trovava "l'anziano dei famigli portando una mazza d'argento", simbolo del potere comunale. La banda, ancora una volta, avrà allietato la cerimonia con le sue musiche, ma purtroppo nessuno dei due documenti ci informa su tale argomento (strumenti, brani, maestro d'orchestra e così via).

Frugando ancora sarà possibile ritrovare altri preziosi documenti in grado di ricostruire con maggior precisione l'affascinante storia di questa importante istituzione culturale.

Renzo Savelli





Diversi studi hanno accertato che molte emozioni vengono per così dire "trattenute" nei muscoli provocando contrazione e tensione.

I BENEFICI DEL MASSAGGIO

- 1- scioglie e rilassa i blocchi muscolari che rendono il corpo rigido e disarmonico
- 2- libera i muscoli dalla dolorosa sensazione di stanchezza
- 3- migliora la funzionalità e la mobilità della zona trattata.

NO a trattamenti invasivi

NO a prodotti chimici

NO a trattamenti standard

PRENOTA SUBITO allo 0721740777 LA TUA ORA DI RELAX MASSAGGIO DRENANTE E RILASSANTE

A soli **37,00**

Valido nel mese di maggio

Da quanto tempo non dedichi un pò di tempo a te stesso? Ti guardi allo specchio e vedi la tua pelle spenta, grigia e con i segni del tempo come cellulite, atonia o gonfiore?

SI a Trattamenti naturali

SI a prodotti con attivi vegetali

SI a programmi personalizzati

Isabella Estetica e Massaggi - Via 8 marzo 62, Fossombrone (PU)
Tel. 0721 740777 - info@isabellaestetica.it - www.isabellaestetica.it